

There are no translations available.

L'esperienza al Teatro Sociale di Brescia per lo spettacolo "Irene" non poteva che essere entusiasmante. Nella serata del 4 giugno si sono infatti riuniti più di

150 sostenitori di ATS Kiremba

per assistere allo spettacolo di Controsenso Teatro: rappresentazione liberamente tratta dalla vita della Beata Irene Stefani (missionaria della Consolata in Kenya nel 1930 e beatificata nel 2015).

Una storia di silenzi, di occhi bassi, di mani rotte e di scarpe consumate. Una storia di amore, di pazienza, di fatica. Di strade lunghe e polverose, di mondi lontani. Una storia di coraggio, di fede, di carità. In scena due attori che, con parole e danza, hanno raccontato l'impegno di una giovane missionaria e del valore rivoluzionario delle sue scelte.

Gli sforzi fatti per la realizzazione della serata di beneficenza a favore della popolazione e dell'Ospedale di Kiremba sono stati immediatamente ripagati nel varcare la soglia del Teatro, per la quiete e compostezza che ha trasmesso, per la competenza e la disponibilità del personale del [CTB Centro Teatrale Bresciano](#), per la generosità e l'affetto delle persone che non dimenticano Kiremba ed il suo significato.

Lo spettacolo è stato preceduto da un **aperitivo solidale** in collaborazione con "[I Nazareni](#)" ed accompagnato da alcuni scatti fotografici realizzati a Kiremba, a testimonianza della storicità dell'impegno e del volontariato che lega Brescia e Kiremba.

Il ricavato della serata è stato interamente destinato all'allestimento della sala di ginecologia e ostetricia dell'Ospedale di Kiremba grazie a **Comune di Brescia, UBI Banca, Fondazione Maria Enrica**

al ristorante

I Nazareni

, con il supporto dei quali sono state coperte le spese di realizzazione dell'iniziativa.